



## PREZZI DELL'ACCIAIO IN ACCELERAZIONE NEL 2011

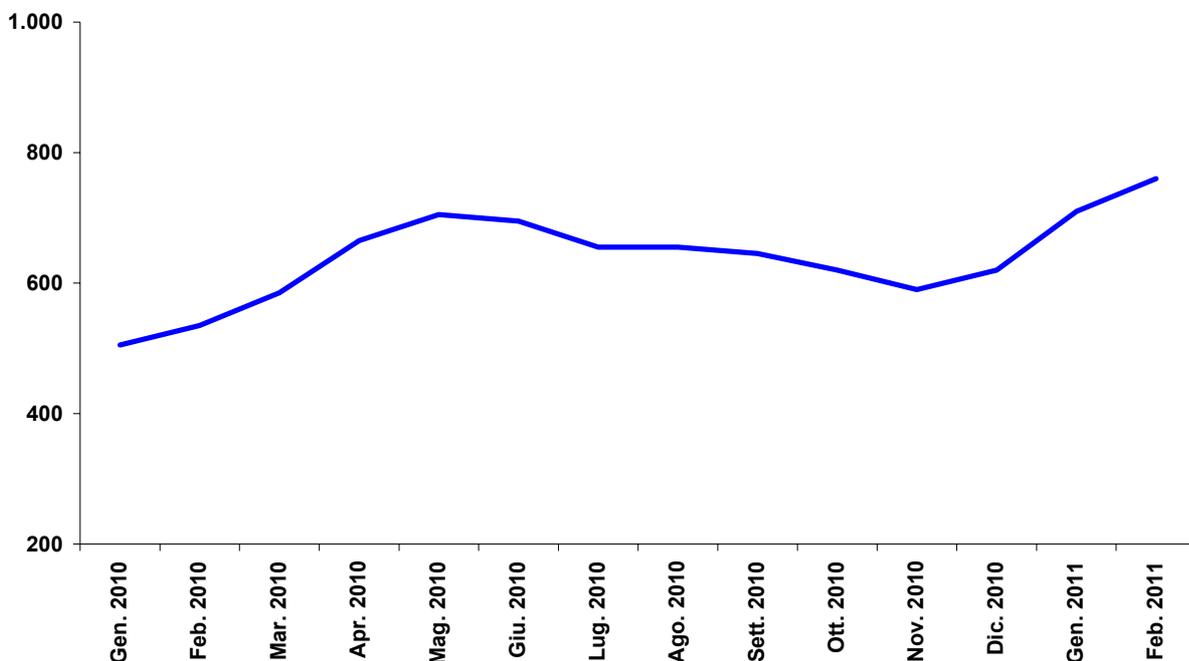
### *Approfondimento statistico a cura del Servizio Studi di ANIE*

- Nel corso del 2010 i prezzi dell'**acciaio** hanno condiviso le **dinamiche rialziste** comuni alla quasi totalità delle materie prime impiegate nei processi produttivi. Il **riavvio della domanda industriale nei principali mercati internazionali** ha innescato questo processo. I prezzi hanno così raggiunto in pochi mesi i **livelli del periodo pre-crisi**. Dopo una momentanea stabilizzazione delle quotazioni a metà anno il *trend* di crescita del prezzo all'ingrosso dell'acciaio ha **ripreso avvio a partire dai mesi autunnali del 2010** toccando un nuovo **picco storico a febbraio 2011**. Guardando in aggregato ai primi due mesi dell'anno in corso, nel confronto con lo stesso periodo del 2010, il prezzo dell'acciaio ha registrato in media una crescita vicina al **40%**. Tali andamenti hanno interessato trasversalmente la **quasi totalità delle tipologie di lamierati**, con tendenze più accentuate per le **lamiere laminate a caldo nere derivate da coils** (che hanno sfiorato quota 800 euro per tonnellata). I trend al rialzo si sono accentuati soprattutto a partire da fine 2010.
- Il mercato dell'acciaio è stato interessato nell'ultimo decennio da **profondi cambiamenti**. La **Cina** - interessata da un rapido ed esteso processo di industrializzazione - in pochi anni è divenuta primo mercato di sbocco del materiale, assorbendo la metà della produzione mondiale. Il Paese occupa un ruolo di primo piano anche come produttore di acciaio, con un output vicino alla metà di quello prodotto a livello globale ogni anno. Sono, inoltre, emerse nuove consuetudini nella **formulazione dei contratti**, secondo un orizzonte temporale più breve che aumenta il rischio di fluttuazioni speculative. Sono andate così instaurandosi distorsioni sia dal lato della domanda sia da quello dell'offerta, indebolendo equilibri storicamente consolidati.

- Le tendenze rialziste sono destinate a mantenersi per tutto il **2011**. Si prospettano  **aumenti più ampi delle quotazioni dell'acciaio** nella prima metà dell'anno, con ripercussioni estremamente negative per i margini delle imprese elettrotecniche ed elettroniche. In conseguenze di tali andamenti gli operatori industriali che acquistano acciaio e lo utilizzano nei processi di lavorazione hanno incominciato a incrementare i **livelli di magazzino**. Si mantiene elevato il rischio dell'emergere di una **spirale inflazionistica**, che potrebbe ridimensionare la ripresa economica sui mercati internazionali. L'acciaio è una **lega di primaria importanza**, impiegata per innumerevoli usi in molti comparti industriali, per cui le tendenze rialziste nei prezzi potrebbero avere ripercussioni a catena di ampia portata.

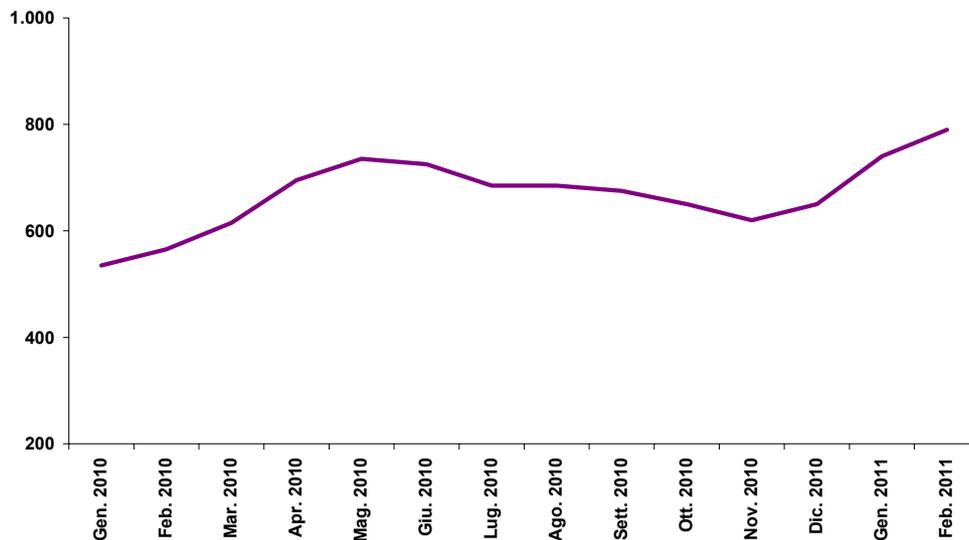
### Rilevazioni prezzi all'ingrosso per l'acciaio

lamiere laminare a caldo nere derivate da coils in "formato commerciale", euro per tonnellata



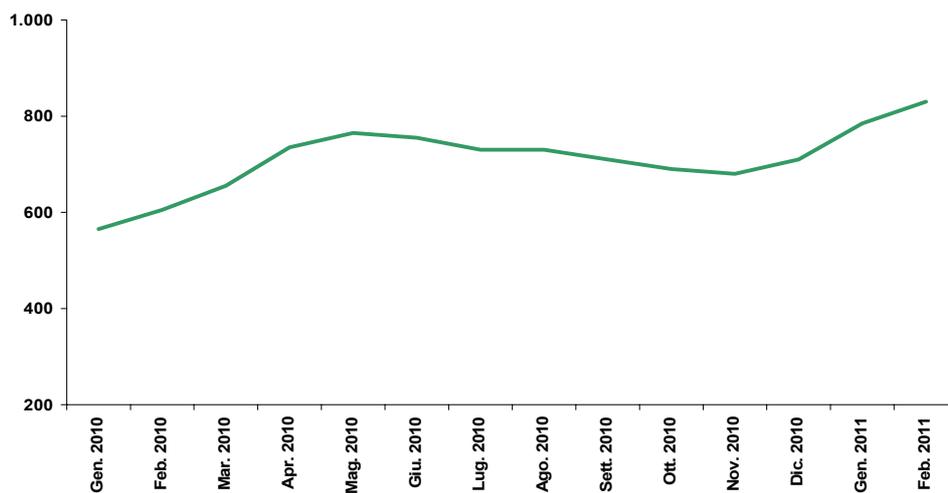
Fonte: Elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici su dati CCIAA di Milano

## Rilevazioni prezzi all'ingrosso per l'acciaio lamiere laminare a caldo decapate, euro per tonnellata



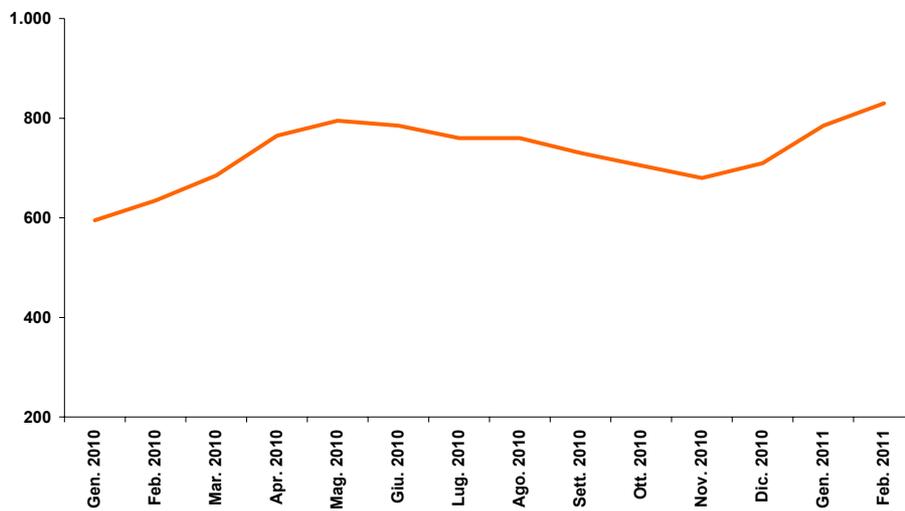
Fonte: Elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici su dati CCIAA di Milano

## Rilevazioni prezzi all'ingrosso per l'acciaio lamiere sottili laminare a freddo, euro per tonnellata



Fonte: Elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici su dati CCIAA di Milano

## Rilevazioni prezzi all'ingrosso per l'acciaio lamiere zincate a caldo, euro per tonnellata



Fonte: Elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici su dati CCIAA di Milano